

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 08 gennaio 2020

**D.d.s. 20 dicembre 2019 - n. 19033**  
**2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020**  
**- Asse 1 - Call Hub ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: definizione dell'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 1180965 «Infrastrutture e servizi per la mobilità sostenibile e resiliente» - Acronimo «MOSORE@UNIBS»**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
 INVESTIMENTI E RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

Visto l'art. 11 della l. 241/1990;

Richiamati integralmente:

- la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012- POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;
- il d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» in attuazione della d.g.r. n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il decreto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- il d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019 con cui sono state approvate le linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura «Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale»;
- la d.g.r. 2387 dell'11 novembre 2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con d.g.r. n. 727 del 05 novembre 2018 «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale», ex art. 11 della legge 241/90;

Ricordato che ai sensi dell'articolo C.3.e della Call Hub approvata con il citato decreto n. 18854/2018:

- Entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria deve essere avviata la fase di negoziazione con i partenariati dei progetti ammessi;
- La negoziazione è funzionale alla definizione dell'Accordo di ricerca che deve riportare la descrizione di eventuali miglioramenti progettuali, l'indicazione della data di avvio effettiva e della data prevista di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, le tempistiche, modalità di erogazione e stati di avanzamento ed eventuali elementi ulteriori nel rispetto dell'Accordo tipo approvato dalla Giunta.
- L'Accordo per la ricerca deve essere definito entro 60 giorni dall'avvio della negoziazione.

Dato atto che:

- in data 4 ottobre 2019 è stata approvata con il d.d.s. n. 14186 la graduatoria dei progetti ammessi alla negoziazione;
- con d.g.r. n. 2387 dell'11 novembre 2019 è stato approvato il format dell'Accordo per la ricerca da sottoscrivere tra Regione Lombardia i singoli partenariati;
- in data 4 novembre 2019 con comunicazione prot. n. R1.2019.0004366 è stato dato avvio alla negoziazione con il partenariato del progetto ID 1180965 a cui sono state presentate le seguenti richieste di miglioramento progettuale:
  - relativamente alla qualità progettuale: oltre al sistema informativo sul traffico e sulle emergenze, caratterizzato da elevata cybersecurity e che può essere utile agli enti proposti per interventi di canalizzazione dei flussi di traffico, il progetto vuole sviluppare una piattaforma per l'utente, che gli permetta di accedere alle informazioni sul traffico e sulle emergenze, allo stato delle stazioni di ricarica, ma anche a informazioni sulle piste ciclabili, sui percorsi più belli, meno inquinati, sui benefici per la salute di un percorso a piedi o in bici, sui percorsi turistici e sui percorsi pensati per i disabili. Si propone al gruppo

di lavoro di ridurre al minimo le vulnerabilità dei sistemi informatici e aumentare la consapevolezza del personale interno, inserendo nelle attività progettuali un WP dedicato all'utilizzo su tutto il parco dei dispositivi aziendali - sia fissi, che mobili - di sistemi di analisi, identificazione e protezione in tempo reale degli accessi degli utenti, dello stato dei sistemi informatici, dei programmi in esecuzione e del loro utilizzo delle risorse;

- relativamente al grado di innovazione: si propone al gruppo di lavoro di predisporre un sistema centralizzato di raccolta, archiviazione e analisi in tempo reale dei dati ed output, sia quelli generati dai sistemi informatici, che quelli originati dalle attività di rete, mettendo in atto misure ad hoc per prevenire l'uso non autorizzato e la trasmissione di informazioni aziendali riservate attraverso specifiche politiche di data loss prevention;
- relativamente alla capacità dei proponenti: si propone di porre maggiormente l'accento sul concetto di prosumer nel contesto urbano a diversi livelli: residenziale, commerciale e industriale. L'elevato interesse e conseguente sviluppo della tematica prosumer, infatti, ad oggi risulta particolarmente sostenibile a livello di investimento puramente economico.
- È stato altresì richiesto al Partenariato di riportare nel format di Accordo (d.g.r. n. 2387/2019) in modo chiaro e sintetico le finalità del progetto, gli obiettivi di ricerca e sviluppo, i risultati attesi e tempistiche del loro raggiungimento, gli impatti anche tecnologici sul territorio, in coerenza con quanto indicato nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma aggiornato delle attività e delle spese, nonché le tranches e tempistiche di erogazione richieste;

Dato atto altresì che è stato chiesto al Partenariato di formulare in modo chiaro e sintetico le finalità del progetto, gli obiettivi di ricerca e sviluppo, i risultati attesi e tempistiche del loro raggiungimento, gli impatti anche tecnologici sul territorio, da riportare nel format di Accordo (d.g.r. n. 2387/2019), in coerenza con quanto indicato nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma aggiornato delle attività e delle spese, nonché le tranches e tempistiche di erogazione richieste;

Considerato che:

- in data 14 novembre 2019 il partenariato ha fatto pervenire gli elementi richiesti, utili alla definizione dell'Accordo di Ricerca.
- In data 3 dicembre 2019 con comunicazione prot. n. R1.2019.0004934 è stata trasmessa al Partenariato per il tramite del Capofila la bozza dell'Accordo di ricerca ed è stato convocato all'incontro di chiusura della fase di negoziazione;
- In data 9 dicembre 2019 il Capofila ha integrato la bozza di Accordo per la ricerca in particolare per la parte relativa all'area di localizzazione dell'intervento e agli indicatori target, nonché il cronoprogramma aggiornato delle attività ed ulteriori miglioramenti progettuali;

Rilevato che nell'incontro conclusivo di negoziazione sono stati presentati da parte del partenariato i contenuti sintetici del progetto (finalità, obiettivi, risultati attesi e impatti) e definiti e condivisi:

- la data di avvio effettiva del progetto: 01 gennaio 2020
- la data di conclusione del progetto: 30 giugno 2022;
- gli importi degli investimenti ammissibili, i cofinanziamenti e contributi concedibili per ciascun partner beneficiario;
- il cronoprogramma delle attività e delle spese aggiornato con l'indicazione dei risultati attesi per ogni fase di spesa nonché gli indicatori target di raggiungimento degli obiettivi;
- la localizzazione dell'intervento con il dettaglio di tutte le sedi operative attive presso le quali il progetto sarà realizzato per i partner imprese e per i partner organismi di ricerca (con l'obbligo per tutti i partner impresa di disporre di una sede operativa attiva in Lombardia prima della sottoscrizione dell'Accordo);

Considerato che in risposta alla richiesta di miglioramento progettuale:

- nel progetto sono state inserite attività dedicate sull'intero parco dei dispositivi aziendali. Sono stati inseriti, infatti, sistemi di analisi, identificazione e protezione in tempo reale degli accessi degli utenti e dello stato dei sistemi informatici;

- è stato, inoltre, predisposto un adeguato sistema centralizzato di raccolta, archiviazione e analisi in tempo reale dei dati ed output, mettendo in atto misure ad hoc per prevenire l'uso non autorizzato e la trasmissione di informazioni aziendali riservate attraverso specifiche politiche di data loss prevention;
- è stato valorizzato il ruolo del prosumer nel contesto urbano a diversi livelli: residenziale, commerciale e industriale. I miglioramenti progettuali predisposti ritenuti adeguati sono allegati al presente verbale;

Acquisite e fatte proprie le risultanze degli esiti della negoziazione contenute nel verbale sottoscritto da tutti i partner per la definizione dell'Accordo per la ricerca e l'innovazione, trasmesso il 20 dicembre 2019 con nota prot. n. R1.2019.0005369 al Responsabile del Procedimento per l'adozione del provvedimento conseguente;

visti:

- il decreto legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la legge 57/2011 ed il decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Richiamato, in particolare, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare l'art. 8/II e III, art. 9;

Evidenziato che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, si è provveduto a verificare le visure Aiuti e a registrare la Call sopracitata e i beneficiari del progetto ID 1180965 «Infrastrutture e servizi per la Mobilità Sostenibile e Resiliente con i seguenti codici:

- Codice identificativo della Call HUB: CAR: 6107,
- Codice identificativo dell'aiuto COR e Codice Unico di progetto (CUP, così come riportato di seguito per ciascun soggetto beneficiario,

DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	CF	INVESTIMENTO AMMESSO PER PARTNER €	CONTRIBUTO CONCESSO PER PARTNER AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	COR	CUP
IMBAL CARBON S.R.L.	00303640171	700.000,00	350.000,00	1494479	E89119000330007
ITALCEMENTI FABBRICHE RIUNITE CEMENTO S.P.A. BERGAMO	00637110164	735.289,24	294.115,69	1494516	E19119000630007
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA)	01320740580	1.100.000,00	440.000,00	1494482	E88119000210007
INGENIER S.R.L.	02237210229	1.101.930,59	661.158,25	1494513	E99119000330007
FASTERNET SOLUZIONI DI NETWORKING S.R.L.	03338630175	1.009.500,00	605.700,00	1494511	E99119000320007
GENESIS GI S.R.L.	03810600159	1.300.000,69	650.000,34	1494503	E49119000390007
SIMI CROCELETRONICS S.R.L.	09291380153	2.700.000,00	1.080.000,00	1494494	E99119000310007
Università degli Studi di Brescia	98007650173	2.297.243,45	918.897,38	1494492	E81819000840007
<b>TOTALE</b>		<b>10.943.963,97</b>	<b>4.999.871,76</b>		

Atteso che la sottoscrizione dell'Accordo è condizionata alla verifica positiva del rispetto della normativa antimafia e della regolarità contributiva, con la specifica che l'accertata irregolarità in fase di concessione di una di queste verifiche comporta l'inammissibilità del partenariato ed è causa di decadenza dalla graduatoria dei partner ammessi alla negoziazione;

Considerato che nelle premesse dell'accordo si darà atto degli esiti delle verifiche positive sulla regolarità contributiva su tutti i componenti del partenariato e delle verifiche antimafia positive sui componenti privati e in assenza di acquisizione dell'esito antimafia della Prefettura entro la sottoscrizione dell'accordo sarà inserita la clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo (ex art. 91 e 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.) delle informazioni antimafia;

Considerato che la Call Hub è:

- stata attivata in regime d'aiuto SA.52501 (comunicato attraverso il sistema di notifica elettronica e validato e registrato da parte della RPUE e della Commissione Europea in data 23 novembre 2018), prorogato fino al 31 dicembre 2022, in approvazione della suddetta d.g.r. n. XI/2211 del 7 ottobre 2019, e integrato con 44,5 M € (con d.g.r. 2211/2019) aggiuntivi fino a complessivi 114,5 M €, con regime d'aiuto SA.55533 comunicato alla UE in data 16 ottobre 2019;
- è attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e di stabilire che l'agevolazione sarà concessa ai sensi degli artt. da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art. 25) c. 2 lett. b) e c), c. 3, c. 5 lett. b) e c) e c. 6 b) e i) secondo trattino;
- prevede un'intensità d'aiuto massima sia per attività di Ricerca industriale che di Sviluppo Sperimentale risulta pari a 60% delle spese ammesse (Piccole Imprese), 50% delle spese ammesse (Medie Imprese) e 40% delle spese ammesse (Grandi Imprese ed Organismi di Ricerca);
- le agevolazioni previste dalla presente misura sono cumulabili con tutte le agevolazioni e i contributi pubblici che non rientrano tra gli aiuti di Stato ai sensi della disciplina comunitaria;
- non è pregiudicata la possibilità di concedere aiuti alle imprese in applicazione di altri regimi esentati o autorizzati, o in regime «de minimis» di cui al Regolamento (CE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352, nel rispetto delle regole sul cumulo di cui all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- in attuazione dell'art. 65 comma 11 del REG UE 1303/2013 la medesima spesa ammissibile non può ricevere il sostegno da più fondi SIE;
- la concessione del contributo non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;

Ritenuto pertanto di:

- dare atto della conclusione della fase di negoziazione sulla base del verbale sottoscritto dal Partenariato che contiene gli esiti conclusivi della negoziazione, comprensivi dei miglioramenti progettuali condivisi, del progetto ID 1180965 «Infrastrutture e servizi per la Mobilità Sostenibile e Resiliente»;
- definire, sulla base degli esiti della negoziazione l'Accordo per la ricerca e l'innovazione, come in allegato A al presente provvedimento, inserendo:
  - nel corpo dell'Accordo: la sintesi del progetto, le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi e gli impatti del progetto, le date di avvio e conclusione del progetto, l'area di localizzazione dell'intervento, nonché gli indicatori target di risultato;
  - u quali allegati parte integrante e sostanziale dell'Accordo: la scheda tecnica di progetto presentata in adesione al bando e valutata (allegato 1 all'Accordo), gli investimenti massimi ammissibili, i cofinanziamenti e contributi massimi concedibili e i relativi codici COR e CUP per ciascun soggetto beneficiario (allegato 2 all'Accordo), il cronoprogramma delle attività e delle spese aggiornato (allegato 3 all'Accordo) e il verbale di negoziazione con l'indicazione dei miglioramenti progettuali (allegato 4 all'Accordo);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento relativo alla negoziazione ed è redatto entro i termini previsti dal paragrafo «C.3.e» della Call;

Attestato che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, e che tale obbligo viene espletato per gli art. 26 e 27 contemporaneamente all'approvazione del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze, individuate con d.g.r.n. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r.n. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315 del 25 febbraio 2019, e dal d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che hanno indicato in capo al-

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 08 gennaio 2020

la struttura le attività di selezione e concessione della suddetta «Call» e quale relativo responsabile d'azione il Dirigente;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

## DECRETA

1. di dare atto della conclusione della fase di negoziazione sulla base del verbale acquisito in data 20 dicembre 2019 e sottoscritto dal Partenariato che contiene gli esiti conclusivi della stessa, comprensivi dei miglioramenti progettuali condivisi per il progetto ID 1180965 «Infrastrutture e servizi per la Mobilità Sostenibile e Resiliente»

2. di definire, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1180965, come in allegato A, al presente provvedimento, inserendo:

- a) nel corpo dell'Accordo: la sintesi del progetto, le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi e gli impatti del progetto, le date di avvio e conclusione del progetto, l'area di localizzazione dell'intervento, nonché gli indicatori target di risultato e l'esito delle verifiche positive sulla regolarità contributiva su tutti i componenti del partenariato e delle verifiche antimafia sui componenti privati;
- b) quali allegati parte integrante e sostanziale dell'Accordo: la scheda tecnica di progetto presentata in adesione al bando e valutata (allegato 1 all'Accordo), gli investimenti ammessi, i cofinanziamenti e contributi concessi e i relative codici COR e CUP per ciascun soggetto beneficiario (allegato 2 all'Accordo), il cronoprogramma delle attività e delle spese aggiornato (allegato 3 all'Accordo) e il verbale di negoziazione con l'indicazione dei miglioramenti progettuali (allegato 4 all'Accordo);

3. di trasmettere il presente atto al Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione al fine della sottoscrizione, entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, dell'Accordo di Ricerca da parte di Regione Lombardia e dei rappresentanti legali di ciascun partner;

4. di precisare che gli importi complessivi dei contributi concessi trovano copertura dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. XI/727/2018 e che i relativi impegni di spesa saranno assunti successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Ricerca;

5. di attestare che, contestualmente all'approvazione del presente decreto, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative ai soggetti beneficiari sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. di dare atto che successivamente all'approvazione del presente atto si provvede alla pubblicazione dell'accordo ai sensi dell'art. 23, del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento (ad esclusione degli allegati) sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sui siti istituzionali di Regione Lombardia - Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione (<http://www.ricercainnovazione.regione.lombardia.it>), e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<http://www.ue.regione.lombardia.it>).

La dirigente  
Silvana Di Matteo